

FRITZ

Beppe, siediti qua...
So quel che mi vuoi dir...
Non voglio udir...

DAVID

Allora, canta per noi!

(Beppe imposta il violino all'uso zingaresco, e, dati alcuni accordi, canta)

BEPPE

Laceri, miseri tanti bambini
Languiano quà:
Senza la mamma quei poverini
Facean pietà.
Era uno strazio! Quando, amoroso,
Per essi stringersi un cor senti,
Fu il nostro amico quel generoso
Che li nutrì.

DAVID, HANEZÒ e FEDERICO
Viva lo zingaro! Evviva! Bravo!

FRITZ

(celiando)

D'esser sì grande io non pensavo!

CATERINA

(rientrando ed appressandosi a Suzel)

Suzel, fermo alla porta è il biroccino...

SUZEL

(alzandosi rapidamente)

Sì, che è tardi!

FRITZ

Ci vuoi lasciar di già?

SUZEL

Il babbo attende...

FRITZ



Che mi salvò!

Quanto è gentil!

PIETRO MASCAGNI

L'AMICO FRITZ

Casa Musicale Sonzogno - Milano

L'Amico Fritz

COMEDIA LIRICA IN TRE ATTI

DI

P. SUARDON

MUSICA DI

PIETRO MASCAGNI

MILANO

CASA MUSICALE SONZOGNO

Stampato in Italia

Printed in Italy

LC.007.c1

0625

Per il noleggio dei materiali e per la rappresentazione dell'opera
rivolgersi alla

CASA MUSICALE SONZOGNO
VIA PASQUIROLO, 12 - MILANO

Proprietà esclusiva per tutti i paesi.

Depositato a norma dei trattati internazionali.

Tutti i diritti di edizione, esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione,
trascrizione, diffusione, ecc., sono riservati.

EDIZIONE DELLA CASA MUSICALE SONZOGNO
(Società Anonima) Milano.

Copyright 1891, by Edoardo Sonzogno.

PERSONAGGI

SUZEL *Soprano*
FRITZ KOBUS *Tenore*
BEPPE, lo zingaro *Mezzo Soprano*
DAVID, dottore *Baritono*
FEDERICO } amici di Fritz { *2° Basso*
HANEZÒ } *2° Tenore*
CATERINA, governante di Fritz . *Soprano*

Coro interno di contadini e contadine.

La scena ha luogo in Alsazia.

*L'argomento del presente libretto è tolto dal romanzo
omonimo di Erckmann-Chatrian.*

ATTO PRIMO

SALA DA PRANZO IN CASA DI FRITZ KOBUS. —

Mobili di quercia intagliati. A destra, camera da letto di Fritz, a sinistra, porta della cucina e porta d'ingresso. In fondo, due grandi finestre a vetri colorati; accanto alle finestre due porte a invetriate. Le due finestre e la porta a sinistra, che danno accesso ad una terrazza, sono aperte. A sinistra sul davanti, una piccola tavola con l'occorrente per scrivere. A destra, un po' più in fondo, tavola da pranzo riccamente imbandita. Da un lato, una rastrelliera per pipe. Accanto alle finestre una piccola tavola da servizio; qua e là qualche seggiola, una poltrona.

A traverso la porta e le finestre aperte si vede la balaustra, a colonnine, della terrazza, alla quale si accede per mezzo di alcuni scalini. Più in giù, nel fondo, si scorgono i tetti delle case, le cime degli alberi.

È il tramonto.

SCENA PRIMA

FRITZ e DAVID.

FRITZ

Ma questa è una pazzia! vuoi maritare
Tutti e per colmo di sventura io debbo
Sborsar la dote!...

SCENA ULTIMA.

I precedenti, DAVID, BEPPE, FEDERICO
HANEZÒ e CATERINA.

DAVID
(comparendo, seguito dagli altri, sul limitare della terrazza)
Amici! ho vinto, ho vinto!

FRITZ
O buon Rabbino
Vinse l'amor! la vigna è tua!

DAVID
La vigna
È di Suzel!

FRITZ
Che dici?

DAVID
E non si strinse
Patto fra noi che ne sarei padrone?
E sia data alla tua sposa la vigna
Di Clairefontaine!

BEPPE e CATERINA
Bravo, Rabbino! bravo!

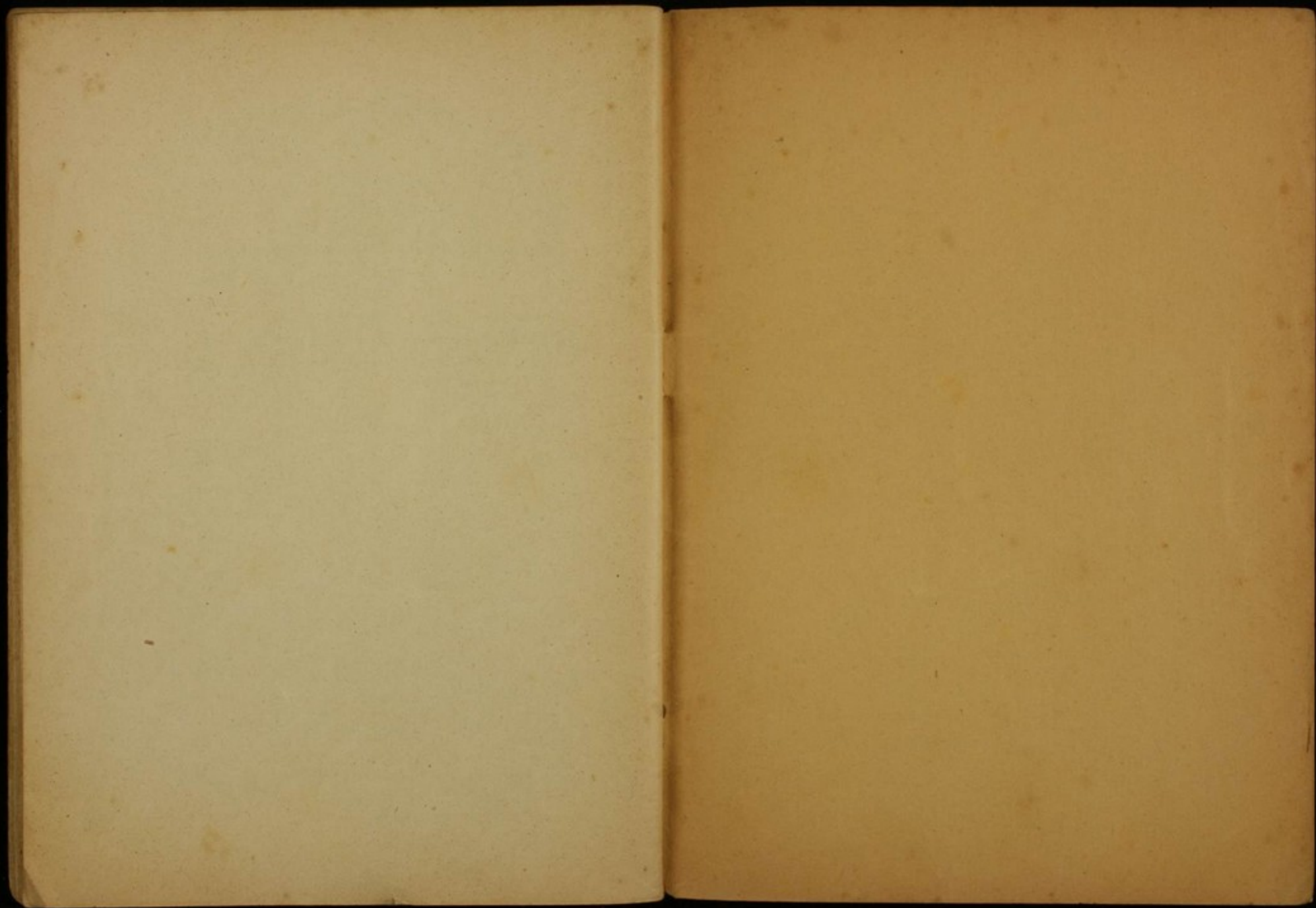
FEDERICO
(a Fritz)
Tu sposi, Fritz?

HANEZÒ
E noi che mai faremo?

DAVID
Per voi ci penseremo...
Se avete in petto il core,
Lontana non sarà l'alba d'amore!

TUTTI
O amore, o bella — luce del core,
Fiammella eterna — che il mondo ha in sè,
Mesta carezza — lieto dolore,
La vita è in te!

F I N E.



Prezzo: Lire 4.—

APPENDICE 20%